

Italia *magazine*

ANNO II - numero 13 - Settembre 2009



Monza capitale della Formula 1





In carriera ha ottenuto 66 record mondiali

La “Ferrari del mare”

Al volante il pilota-costruttore Eugenio Molinari



Eugenio Molinari guida la “Freccia rossa” del mare, un potente scafo, valutato circa 5 milioni di euro, con il quale il 19 giugno 2007 ha conseguito il record del mondo di velocità sul chilometro lanciato.

L'imbarcazione, motorizzata con F430 Ferrari, con la quale Molinari ha stabilito due record iridati, è stata realizzata dai Cantieri nautici di Lezzeno, in provincia di Como. Dal 1950 Molinari progetta e costruisce nei suoi cantieri gli scafi con i quali ha conseguito 66 record mondiali, e che gli sono valsi nel 1980 il titolo iridato F1 entroborzo, strappato agli americani, e la vittoria in 4 campionati europei ed italiani.

Ai successi raggiunti nella sua carriera, Molinari, che ora corre sotto le insegne della Repubblica di San Marino - ha aggiunto la medaglia d'oro

per alte velocità conferita dal Coni ai piloti che hanno superato i 200 km/h. Dal 1970 il Team Eugenio Molinari, fondato dal pilota-costruttore, organizza anche il Giro del Lario (vinta 8 volte dal leader della cantieristica entroborzo), giunto alla 19° edizione.

Le prime imbarcazioni costruite da Molinari erano veri e propri gioielli in legno per il diporto, canotti da passeggio, imbarcazioni da lavoro con fondo piatto a 5 vogatori, da pesca e a sedile fisso per regate. Queste imbarcazioni venivano eseguite interamente in mogano con il sistema lamellare, tecnica molto avanzata e particolarmente studiata e perfezionata da Eugenio, che consentiva di intrecciare il legno in un triplo fasciame. Agli inizi degli anni '70 convertì la produzione dal legno alla vetroresina,



aumentando parallelamente le dimensioni delle imbarcazioni, e migliorando le caratteristiche tecniche. Tra le innovazioni apportate, la carena Soncor, brevettata nel 1973, formata da scanalature longitudinali che consentono all'imbarcazione di essere più stabile e veloce, e che a parità di potenza consente un aumento di velocità del 15%. Oggi, i motoscafi prodotti da Molinari si contraddistinguono per eleganza e comfort, e vengono esportati in 25 Paesi del mondo (Usa, Svezia, Gran Bretagna, Svizzera e Francia sono i principali), a testimonianza della leadership nel mercato nella nautica di classe.

A coronamento dell'attività di costruttore ed inventore - iniziata a 14 anni costruendo la sua prima barca in legno nella falegnameria del nonno - nel 1974 è giunta la laurea honoris causa in Ingegneria navale conferita dall'Universitas Internationalis Studiorum Superiorum Pro Deo, alla quale l'anno successivo si è affiancata quella in Ingegneria meccanica del London College of Applied Science.

Di fede calcistica nerazzurra, nel 2005 Eugenio, alla guida della barca "Inter", ha stabili-

to 3 record mondiali endurance con i quali ha raggiunto quota 72 records personali e oltre 113 come costruttore. L'imbarcazione, denominata "Freccia Bianca 21 Sport" - motorizzata con un Magnum 350 HP della Marine Power - aveva i colori nerazzurri dell'Inter in omaggio ad Angelo Moratti, padre dell'attuale presidente Massimo, che fu lo storico presidente del periodo magico della squadra milanese, al quale, in segno di stima ed affetto Eugenio ha dedicato il suo Museo della nautica e motonautica sito presso il cantiere sulla statale Como-Bellagio.

La prossima sfida di Molinari è il record storico con la sua barca da competizione costruita 25 anni fa, con la quale è sicuro di battere un record di velocità sui 190-200 km/h. Con quest'ultimo record Molinari inaugurerà poi il suo museo storico personale, che raccoglierà tutta la sua lunga storia, ponendovi il mitico "quattro punti", racer col quale ha vinto 4 campionati italiani ed europei e il titolo mondiale di F1.

Marco Marsili

Per informazioni cantieri nautici Molinari
eugeniomolinari.it